

MIRANO - È una mattinata di sole quella che ha accolto ieri ...

MIRANO - È una mattinata di sole quella che ha accolto ieri la giornata provincia del ringraziamento della Coldiretti. La città di Mirano era pavesata di bandiere dell'associazione. In piazza Martiri e nelle vie adiacenti erano schierati numerosi trattori, vecchi e di nuova costruzione. Nel Duomo di Mirano, San Michele Arcangelo, ha celebrato la messa Don Marco De Rossi assistente provinciale della Coldiretti. Il sacerdote, nella sua omelia, ha detto tra l'altro: «Anche se c'è una forte crisi economica, in ogni cristiano bisogna che ci sia rispetto per gli altri».

Ma all'inizio del rito religioso è stato lo stesso parroco del duomo, monsignor Lino Regazzo, a rivolgere il saluto alle autorità presenti, agli agricoltori e ai fedeli. All'offertorio gli agricoltori hanno depositato davanti all'altare i prodotti della terra che saranno poi consegnati dalla parrocchia ai più bisognosi. All'esterno del duomo don Marco ha benedetto i trattori.

Sempre ieri mattina, nel teatro Belvedere si è tenuta la cerimonia laica. Un lungo corteo ha raggiunto la sede della manifestazione. Ha fatto gli onori di casa lo stesso presidente provinciale, Giorgio Piazza, che ha iniziato la serie di discorsi, sottolineando tra l'altro: «Il prossimo anno, per quanto riguarda l'agricoltura, sarà senza dubbio migliore dell'attuale». All'incontro erano pure presenti il sindaco di Mirano Roberto Cappelletto con alcuni sindaci e rappresentanti della comunità della provincia, quindi il senatore Marco **Stradiotto**, la vice presidente dell'assemblea provinciale Marina Balleello, i consiglieri regionali Carlo Alberto Tesserin, Francesco Piccolo e Andrea Causin. Una grande festa infine per tutti a base di prodotti della terra veneta.

Pino Moggian

IL GAZZETTINO - Edizione del 27 ottobre 2008